lettera aperta

Domenica 7 giugno 2015 - Santissimi Corpo e Sangue di Cristo anno XLIV n. 2282

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327 - Fax 041 2668592 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe: festivo 8.00 - 9.00 - 10.30 - 12.00 - 18.30; in monastero ore 10.00 - S. Messa prefestiva in chiesa 18.30
feriale: 7.00 e 18.30 (la S. Messa viene celebrata in chiesa) - 8.30 (la S. Messa viene celebrata in monastero)

SOSTANZA, NON SOLO IMMAGINE

Tanti prestano molta più attenzione all'estetica e non solo nei mesi estivi: spendono energie, fatica e tempo nella cura dell'aspetto esteriore e trascurano l'essenziale



David Bainbridge, biologo di Cambridge, scrive che quando un uomo osserva una donna, ne valuta anzitutto l'intelligenza, segno di responsabilità per la famiglia futura. Altre presunte caratteristiche femminili, ritenute di solito importanti, avrebbero un peso molto più relativo. Al massimo, secondo il biologo britannico, gli uomini guarderebbero la simmetricità del corpo, segno di giovinezza e salute.
Chiudo l'argomento perché un cenno è più che sufficiente. Da sempre insisto sul fatto che la bellezza, quella che seduce il cuore e lascia una traccia indelebile ad ogni età, consiste nell'amore di una persona che sa condividere il "mio" dolore. Questo incanta l'animo, non certo gli zigomi o le forme dei fianchi. Al posto di spendere tanta energia, tempo e soldi per l'estetica, poi così marginale e fatua non sarebbe meglio prestare attenzione alla proposta del Vangelo e viverla con più passione? È giusto che il corpo sia pulito e ordinato. Corretta l'attenzione alla salute. Tuttavia la bellezza, quella vera, viene da un cuore secondo Dio. *don Gianni*

COME VALUTI?

dritti al centro

Mi hanno chiesto cosa penso delle elezioni. Ebbene speravo che la gente andasse a votare ed è cresciuto l'astensionismo. Ho chiesto di scrivere le preferenze per avere una politica più legata ai cittadini, ma anche qui è andata male. Pigrizia? Sfiducia? Né l'una né l'altra aiuteranno il futuro. Non mi arrendo. Non l'ho mai fatto. Per il ballottaggio fin d'ora domando passione. Mi piacerebbe che tutti fossimo compatti nell'andare alle urne. Non c'è una parte più gradita alla Chiesa e una meno: siamo liberi. Cerchiamo di avere un'opinione personale e matura.
Quanto al resto, il centro storico sembra morto: hanno votato in 27.600 (55%). I partiti nazionali tradizionali si stanno eclissando e hanno perso percentuali drammatiche. Che sia giunta una svolta vera e propria?
In questo quadro, domenica 14 dobbiamo essere più attenti alle vicende del Comune, non per difendere interessi personali, ma per cercare il bene comune ed evitare altri sbagli in un periodo di crisi. *don Gianni*

SACRAMENTI INIZIAZIONE CRISTIANA

in primo piano

Sabato scorso abbiamo celebrato i Sacramenti dell'iniziazione cristiana (battesimo, crismazione ed eucaristia) per 70 ragazzi della parrocchia. Qui di seguito pubblico la lettera di una catechista. Da parte mia desidero ringraziare tutte le catechiste, Davide Rioda e quanti hanno lavorato per l'appuntamento di domenica scorsa. Grazie anche al gruppo dei genitori che ha curato il canto: eccezionale. Grazie agli adulti che hanno letto e scritto le preghiere e i vari interventi della Messa. Grazie per l'offerta del patronato e di quella per il seminario. Sono certo che, dopo un momento tanto solenne, tutti i ragazzi faranno il possibile e l'impossibile per continuare il proprio legame personale col Signore Gesù anche nella vita di questa comunità parrocchiale: affido al Signore e alle famiglie questo mio sogno.

Sono passati 5 anni, i piccolini che alla fine del segno di croce mandavano baci a Gesù sono cresciuti e oggi 30 maggio, in un bellissima chiesa gremita di genitori, padrini e madrine, nonni, parenti e amici, si sono presentati per ricevere i Sacramenti della Cresima e dell'Eucarestia. Per uno di loro si è trattato di ricevere anche il Battesimo e per noi catechiste, che li abbiamo accompagnati, è stata una gioia grandissima. Gioia nel vederli fortificati dallo Spirito, gioia



CIQUATTRO
BE CREATIVE
SITI WEB • GRAFICA • PUBBLICITÀ
CIQUATTRO - VIA TREZZO 29, 30174 CARPENEDO - MESTRE VENEZIA
TEL 041 5350903 - FAX 041 611563 - INFO@CIQUATTROAGENCY.IT
WWW.CIQUATTROAGENCY.IT

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO - MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
KYOCERA Fotostampatrice Digitale RISOGRAPH TOSHIBA brother
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564

Macelleria
Fabio e Cristina
Via Ca' Rossa 155
Tel. 041 616564

nel vederli accogliere Gesù dentro di loro. Speriamo molto che questa gioia, la gioia di essere gli amati figli di Dio, li accompagni e li sostenga. Noi catechiste, che vogliamo loro bene a prescindere, glielo auguriamo con tutto il cuore e speriamo siano certi che, se avessero bisogno di un braccio, una spalla, qualsiasi cosa, noi ci saremo sempre.

Le catechiste di 1ª media

P.S.: Grazie, grazie, grazie, a tutti quelli che con pazienza e competenza ci hanno aiutato.



CONSIGLIO PASTORALE

Domando al Consiglio Pastorale un favore prezioso: di spostare la riunione a Venerdì 12 e di pensare attentamente ai nomi da suggerirmi per la creazione del "cenacolo" vicariale, "luogo di fraternità, preghiera e formazione, che ci vedrà raccolti sei volte nel prossimo anno pastorale". Da questo itinerario comune faremo maturare le future "Collaborazioni Pastorali".

Su "lettera aperta" della scorsa settimana ho riportato la lettera del vicario foraneo. Adesso sarebbe necessario avere una rosa di nomi, per scegliere poi 4 persone impegnate nella vita pastorale e capaci di dialogo e fraternità, da inserire nel lavoro dei cenacoli, per la formazione futura di un cammino d'insieme, uomini e donne che sentano "l'ansia e l'amore per le parrocchie e l'annunzio del Signore nel futuro della nostra Chiesa e delle nostre famiglie".

don Gianni

SOGGIORNI AD ASOLO

Torno a parlare di Asolo. La villa è del tutto attiva. Ci sono già numerosi iscritti che hanno scelto di fare un periodo di ferie durante i mesi di giugno, luglio e agosto. I posti disponibili sono ancora molti e allora mi permetto di suggerire la partecipazione convinta e affettuosa di tanti altri. Se qualcuno non avesse ancora deciso dove trascorrere due o tre settimane di riposo e cercasse una proposta a portata di mano, tenga conto di quest'occasione. La villa Flangini di Asolo si trova a pochi minuti a piedi dal centro di Asolo, è immersa nel verde di un parco meraviglioso; si presta per le più svariate circostanze: feste, anniversari, ricevimenti, pranzi, cene, riunioni, conferenze, ma esprime il meglio di sé per un periodo sereno di riposo e di svago. I prezzi sono del tutto concorrenziali, anche 8 volte inferiori a quelli che un albergo 3 stelle della zona riesce a proporre. Ad esempio: il prezzo per persona al giorno in camera singola con bagno a pensione completa è di 41 euro e a mezza pensione è di 31 euro; in camera doppia con bagno a pensione completa la formula è di soli 38 euro e a mezza pensione di 28 euro.

I CAMPI ESTIVI

La scuola si avvia a conclusione. In parrocchia inizia il Grest. Ma bisogna ricordare che a Gosaldo ci saranno i campi estivi per tutti i ragazzi e i giovani della parrocchia. Ripeto per l'ennesima volta le date: dal 27 giugno al 4 luglio la quarta e quinta elementare. La settimana successiva la prima e la seconda media. Dall'11 al 18 luglio il campo di seconda e terza media mentre dal 18 al 25 luglio quello per i giovanissimi e i giovani. I chierichetti salgono a Gosaldo dal 29 agosto al 5 settembre. Le cose stanno così: eccezione fatta per il campo dei chierichetti (ancora fiacche le adesioni per turno), agli altri campi le iscrizioni sono circa una



ventina per turno. Tre-quattro anni fa sarebbe stato un successone.
Rispetto allo scorso anno, però, c'è ancora molto cammino da fare. Mi farebbe piacere infatti che ai campi la casa potesse essere del tutto piena: anche in 60 se fosse. Allora si respirerebbe un'atmosfera di famiglia viva e del tutto gioiosa. Raccomando quindi a tutti di venire ad iscriversi. Per quanto riguarda poi la questione economica è presto detto: la casa è della gente e i ragazzi devono viverla come la loro. Chi ha piacere di lasciare un'offerta sappia indicativamente che per ciascuno, fra viaggio, vitto e alloggio, noi spendiamo circa 165 euro in media. Poi uno fa come può. Non accada che qualcuno non venga per motivi economici.

UN GRAZIE PARTICOLARE
Il 2 giugno sono stato a Gosaldo, dove un gruppo di adulti stava già facendo servizio per sistemare la Malga dei Faggi in vista delle attività estive. C'erano 12 persone affiatate e generose nel servizio. Mi sono fermato con loro tutta la giornata e ho tagliato legna cercando di sistemare un poco la quantità smisurata di alberi abbattuti dall'Enel per far spazio alla linea elettrica dietro casa. Sono rimasto ammirato per il lavoro svolto. Grazie ai coniugi Tiozzo che continuano a sostenere l'impegno della casa con la passione di due giovincelli. Grazie a chi è venuto a fare servizio e a chi sarebbe salito nei giorni seguenti. Grazie anche a chi ha offerto i gerani per arredare la Malga, così da renderla ridente e accogliente per i ragazzi. Col tempo capisco bene che qui a Gosaldo molti hanno trovato la loro seconda abitazione. *d.G.*

IL GREST
Mentre scrivo, al Grest gli iscritti sono circa 130. Volendo c'è ancora qualche posto. Piuttosto l'ultima settimana, quella dal 29 giugno al 4 luglio, pensata in modo particolare per le medie, è un po' scarsa. Ci farebbe piacere invece che anche in quel periodo, mentre le elementari salgono al campo di Gosaldo, in parrocchia con Davide Rioda ci fosse il pienone di adesioni, così da poter continuare un'esperienza gioiosa e quasi trionfale. I ragazzi ne avrebbero proprio bisogno.

IL RITROVO
Informiamo che lunedì 8 giugno alle ore 16 avrà luogo presso la sede de "Il Ritrovo" in via del Rigo 14 l'annuale assemblea dei Soci, dove verranno relazionate le attività dell'anno 2014/2015, i relativi bilanci e gli eventuali programmi futuri.
Siamo tutti invitati a parteciparvi.

LOTTERIA
Sono disponibili in segreteria i biglietti della lotteria: vi invito ad andare a prendere i blocchetti da vendere e soprattutto a invitare **tutti** i volontari a fare lo stesso. Ne abbiamo 10.000 da vendere!
Forza, è giunto il momento di rimboccarsi le maniche. Grazie in anticipo. Pubblicizzate al massimo questo impegno: è importante (tutti possono vendere; le modalità le trovate in segreteria).

UNA CANDELA IN CHIESA
Nel semplice gesto di accendere una candela è racchiusa una grande ricchezza di significati. La semplice accensione del fuoco ha rappresentato un passo decisivo nell'evoluzione dell'uomo. La candela ha permesso di gestire questa ricchezza dentro i villaggi senza temere di perdere il fuoco.



In tutte le culture la luce della candela è segno del bene, della vita, del rapporto con Dio, a differenza del buio e del freddo che parlano di sofferenza e di morte.
Nella Chiesa orientale si è diffusa in modo straordinario l'usanza di accendere una candela di cera d'ape davanti alle immagini sacre per esprimere la propria preghiera, il proprio affetto e il dono di sé a Dio.
La Chiesa occidentale poco per volta ha assunto questa tradizione. Accendere una candela davanti al Signore non è un gesto di magia, ma un segno di fede, di ricerca di Dio nel buio della vita, un'offerta di sé, una preghiera che sgorga incessante dal nostro cuore verso il Signore.
La candela è segno della nostra vitalità, ma anche della vita che si consuma. È segno di gioia, ma anche invocazione di compagnia nella solitudine. Prima di essere abbandonato e dimenticato, questo segno chiede di essere compreso. Non lasciamo cadere questo piccolo gesto, ricchezza secolare della nostra storia cristiana. *don Gianni*

APPELLO URGENTE
"lettera aperta" viene stampata ogni mercoledì, quindi piegata e distribuita presso i vari recapiti della parrocchia. Il gruppo addetto alla seconda fase, sia per l'età che per le condizioni di salute, potrebbe non assicurare questo servizio per le prossime uscite. C'è pertanto assoluto bisogno di aiuto per un impegno di un paio d'ore il mercoledì pomeriggio di ogni settimana.
Chi pensa di essere disponibile è pregato di segnalarlo in segreteria parrocchiale (tel. 0415352327).

CORETTO DEI BAMBINI
Domenica, alla fine della Messa il coretto dei bambini ha salutato l'assemblea con un canto particolare. Una dei presenti ci ha scritto queste parole che pubblico volentieri come segno di gratitudine per tanta gente che durante l'anno ha impiegato davvero molto impegno in questo servizio.
Vorrei complimentarmi e ringraziare

di cuore la signorina Ilaria che dirige il coretto dei bambini. Domenica scorsa ero lì vicino a lei e ho osservato l'impegno e l'entusiasmo che trasmetteva ai bambini di cantare con gioia per Gesù. A fine della S. Messa hanno proposto un canto, e sono stati bravissimi, trepidanti nella loro voce candida. Emozionante, mi sono commossa. Sono convinta che molti di coloro che erano presenti condividano questi sentimenti. A Ilaria, Federica e ai bambini un grande augurio, continuate così! *R.T.*



IL GERMOGLIO
ultime news

UNA DOLCE MELODIA

Una dolce melodia riempie l'ampio salone mentre le nostre "ballerine in erba" compiono leggiadre piroette e cento persone le ammirano estasiate.

Ha riscosso un grande successo il saggio di danza che si è svolto il 21 maggio scorso presso il Centro Infanzia "Il Germoglio" a chiusura di un anno di corso per una quindicina di bambine tra i 3 e i 5 anni.

Le lezioni sono state assicurate dalle maestre Sabrina, prima, e poi da Silvia della scuola "Dreaming Dance" di Mestre, che ormai da molti anni offre alle bimbe e ai bimbi del Centro Infanzia un approccio alla danza classica, stimolando nei piccoli il senso della musicalità, del ritmo, dell'armonia del movimento corporeo.

Successivamente alcune giovani ballerine e un ballerino che hanno mosso i primi passi a "Il Germoglio" negli anni passati e che ora frequentano classi dalla 2ª media alla 2ª superiore, hanno offerto un breve saggio dell'elevato livello di tecnica raggiunto dopo anni di impegno, lasciando ammirati i presenti e "a bocca aperta" le piccole danzatrici.

I più soddisfatti di sicuro sono stati i genitori e i nonni presenti che ricorderanno a lungo le loro bimbe impegnate in un piccolo, ma significativo spettacolo. *Patrizia e Mauro, genitori di Chiara e Lucia*

MEDITAZIONI IN LIBERTÀ
dalla liturgia all'attualità — *di Plinio Borghi*

Cibo, cucina, specialità, diete: apri la TV in qualsiasi momento e non si parla d'altro. A volte non ti salvi nemmeno con lo *zapping*. Ormai non c'è telegiornale che non includa la sua brava rubrica di cucina, la quale ha preso il suo spazio anche nei programmi di varietà (addirittura nella lotteria di capodanno) e in quelli di evasione; perfino nei servizi dedicati al turismo non può mancare il doveroso riferimento alle specialità locali. E non importa quali siano i tuoi orientamenti nutritivi: carnivoro, onnivoro, vegetariano o vegano, troverai sempre qualcuno che ti vuol consigliare come devi fare per mangiare al meglio. Sembra che non tanto il cibo, quanto il modo di consumarlo sia diventato un totem, la principale preoccupazione, la nostra priorità. È pur vero che un tempo s'insegnava alle donne a prendere un marito per la gola, ma era un modo per incitarle a dedicarsi ai fornelli. Oggi hanno mangiato la foglia ed è più facile che ci mettano lui ai fornelli, ma guai a rinunciare alla ritualità del ristorante, anche nei momenti di crisi più becera: vuoi che rinunci proprio a tutto? Se poi si deve proprio risparmiare, allora c'è sempre qualche programma che ti spiega come mettere su pranzo e cena con cose semplici e genuine, ma di un gusto ineguagliabile. Guarda caso il nostro Padreterno, che per antonomasia disponeva di ogni "ben di Dio", ha nutrito il suo popolo e ci ha trasmesso i segni della salvezza sempre attraverso gli elementi più semplici: la manna, il miele, il pane, il vino, tutti richiamati nella liturgia di oggi, che apre proprio con l'antifona "*Il Signore ha nutrito il suo popolo con fior di frumento, lo ha saziato di miele della roccia*", tratta dal salmo 80. La Sequenza è un'incalzare di riferimenti, che portano all'esaltazione nel vangelo di quel pane e di quel vino che sono poi divenuti formalmente e sostanzialmente il Corpo e il Sangue di Cristo, vivo e presente in mezzo a noi. Con ciò non vuol dire che proprio Gesù, a partire dalle nozze di Cana e fino all'ultima cena non abbia esaltato i momenti conviviali, ma non fine a sé stessi, bensì come mezzi di socializzazione, di rivelazione, di proiezione. Sarebbe lunga elencarli tutti. Cogliamo l'occasione per farlo da soli e per scoprire un taglio lontano anni luce da quello televisivo. Può essere un modo più qualificante per voltare le spalle alla TV, lasciandola blaterare di cose futili.

LETTERA
salviamo la famiglia

Caro don Gianni e amici della comunità parrocchiale, certamente in questi giorni avrete appreso che in Irlanda, sempre considerata cattolica, è stato approvato, ad alta percentuale, in maniera legale, il matrimonio omosessuale equiparandolo al matrimonio tradizionale.
È un fatto preoccupante poiché in tutta la società europea serpeggia un'aria di approvazione e pure nella nostra Italia, sede del più alto simbolo della cristianità, paradossalmente tutti i media, giornali e trasmissioni televisive e radiofoniche si sono uniformati ad un coro di voci che esaltano questa scelta (come un diritto) ed auspicano che quanto prima anche qui sia approntata questa legge.
Purtroppo tra le aule del parlamento in questi giorni si sta discutendo di questo argomento e si aspetta con frenesia l'approvazione del Senato. Si dice pure, da parte di coloro che ci governano e molti altri, che anche la Chiesa deve adeguarsi ai tempi e cambiare posizioni!
E questo è il punto più assurdo e inaccettabile di questa triste realtà, che anche il portavoce del Papa, cardinal Parolin, ha definito "una sconfitta per l'umanità". La Chiesa non potrà mai rinunciare e rinnegare i suoi principi e i suoi valori. Non potrà mai rinnegare gli insegnamenti e tutto ciò che è racchiuso nel mandato che Cristo, venendo sulla terra, con la sua morte in croce e risurrezione, ha lasciato a tutti noi credenti. Nella Pentecoste da poco celebrata egli, donando lo Spirito Santo, dice agli apostoli: "Andate per il mondo e siate miei testimoni". Loro la fecero questa testimonianza subendo anche il martirio.
Oggi siamo noi credenti cristiani ad essere testimoni! Sappiamo che nella creazione Dio creò l'uomo e la donna benedicendo la loro unione in un atto d'amore che avrebbe generato il dono di altre vite.
Per tutto ciò non possiamo transigere dal matrimonio cristiano tra uomo e donna e non possiamo paragonarlo ad altri unioni! Questo nostro atteggiamento non è, come si vuol far credere, "omofobia", perché difendere il matrimonio cristiano è un diritto che riguarda i più alti valori della fede e dell'ordine naturale. La famiglia va difesa anche per le generazioni future. In questo triste quadro i figli che verranno non sapranno mai chi saranno loro padre e madre naturali, perché le coppie gay che vogliono figli dovranno ricorrere ai cosiddetti "uteri in affitto" in cui vengono iniettati embrioni anonimi.
Il valore dei genitori è completamente annullato ed è un danno immenso per la crescita armoniosa di un bambino. No, non possiamo accettare la parità del matrimonio tradizionale e naturale con quello gay!
Allora cosa facciamo Noi cristiani? È necessario parlare tra noi. Far sentire la nostra voce, difendere i nostri valori, essere testimoni come gli apostoli e non conformarci all'appiattimento di idee che talora prende anche il nostro mondo cattolico. Forza e coraggio in Cristo!
Cordialmente. *Ines Valdisserri*



Cara Ines cosa facciamo? Mi sembra che mai come in passato i cristiani si siano resi disponibili a portare il proprio servizio nelle liste dell'amministrazione del Comune di Venezia. Sia nell'uno che nell'altro schieramento. Per prima cosa andrei dunque a votare domenica 14. In secondo luogo leggerai le righe che ho scritto su "L'incontro" prima di ricevere la tua lettera e saranno pubblicate domenica. Lì sostengo che il problema più urgente che la Chiesa è chiamata ad affrontare non è la questione di uteri in affitto o altro. Cose preziose ma non decisive perché riguardano una minima parte di persone. La sfida da risolvere sta nel fatto che la grande maggioranza di giovani non crede più al matrimonio né a legami stabili, non ha intenzione di mettere al mondo figli e compromettersi con la vita. A questo noi adulti e anziani dobbiamo rispondere subito creando un clima sociale stabile, sereno, improntato al servizio, non alla cupidigia, al sostegno di chi fatica non alla ricerca dell'interesse personale. Senza perdere di vista le questioni di cui hai parlato, cerchiamo presto di togliere ogni rabbia. *don Gianni*

officina fabbrile
BOSCOLO MICHELE
INFERRIATE-GRATE ANTINTRUSIONE
CANCELLI-RECINZIONI
TEL. 041-5461572
VIA N. SAURO, 22 - OLMO DI MARTELLAGO - VE
www.mbofficinafabbrile.it

5‰ AL PIAVENTO - Continuiamo a ricordare l'opportunità di destinare il 5‰ nella dichiarazione dei redditi (o nella CU) alla **Fondazione Piavento**. È un piccolo, ma indispensabile aiuto a questa Fondazione che ospita sette donne, sostenute dalla comunità di Carpenedo. Basta apporre la firma sull'apposito spazio ed indicare il seguente codice fiscale: **90017970279**. Se non si presenta la dichiarazione, basta usare la CU consegnandola al primo recapito utile.